

CON.I.S.A. "VALLE DI SUSÀ"

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA MINORI, FAMIGLIE E ADULTI DEL CONSORZIO

NR. 118 UFFICIO AREA TECNICA

OGGETTO: DETERMINAZIONE QUOTE AFFIDO DIURNO PRESSO LA FAMIGLIA FERRARINI / GENOVESE.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AREA MINORI, FAMIGLIE E ADULTI DEL CONSORZIO

richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 160/97 del 02/10/97 con la quale si individuavano, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 25/02/1995 n. 77 e s.m.i., i Responsabili dei Servizi del Consorzio;

visto il decreto del Presidente del Consorzio n. 1/98 del 08/01/1998, con il quale si nominava il Responsabile dell'Area territoriale ora Area minori, famiglie e adulti;

con i poteri:

1. dell'art. 8 del Nuovo Ordinamento Professionale del Personale degli Enti Locali del 31/03/99
2. dell'art. 9 del vigente Regolamento Consortile sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 29/01 del 15/03/01 con la quale si istituivano le posizioni organizzative del Consorzio;

richiamata la deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 5/A/2014 del 28/03/2014 con la quale si approvavano il Bilancio di Previsione 2014, il Bilancio Pluriennale 2014/2016 e la Relazione Previsionale Programmatica 2014/2016 e s.m.i.;

richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 27/2014 del 23/05/2014, con la quale è stato approvato il PEG per l'esercizio 2014;

richiamata la deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 5/A/2013 del 22/03/2013 con la quale è stato approvato il nuovo Regolamento Consortile del Servizio di Assistenza Economica;

richiamata la deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 16/A/2013 del 05/07/2013 con la quale è stato modificato il Regolamento Consortile del Servizio di Assistenza Economica;

richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2/2014 del 17/01/2014 con la quale sono state determinate, secondo quanto previsto dal Regolamento per gli Affidamenti Familiari in vigore, le quote mensili per l'anno 2014 da corrispondere alle famiglie affidatarie, secondo la diversa tipologia dell'affidamento;

dato atto che si sta sperimentando una nuova forma di affidamento diurno che, a differenza del "classico" affidamento diurno, pone al centro dell'intervento non solo il minore, ma l'intero nucleo familiare in difficoltà cui questo appartiene, e che vede tutta la famiglia affidataria (ogni membro in base all'età, al ruolo ed alle specifiche competenze) impegnata e coinvolta nel sostegno;

dato altresì atto che la sperimentazione, che ha preso avvio di recente, vede coinvolta una famiglia di Susa, con due figlie adolescenti che ha già maturato esperienze nel campo dell'affidamento familiare residenziale di minori e che mette a disposizione, non solo la propria presenza ed il proprio supporto ad un altro nucleo familiare (in questo caso, per loro scelta, mamme con bambini o giovani-adulti) ma anche l'accoglienza degli stessi in un alloggio di proprietà posto al piano sottostante la loro abitazione;

rilevato che in questi casi la famiglia fungerà da supporto esterno ma sempre presente per gli aspetti relazionali, educativi, di supporto affettivo, di sostegno ed anche, qualora le singole situazioni lo richiedessero, di custodia dei bimbi mentre le mamme sono altrimenti impegnate (lavoro, attività formative, incontri con i servizi, ecc.);

tutto ciò premesso occorre quindi determinare le quote di riferimento per questo particolare tipo di affidamento diurno, che oltre ad essere particolarmente impegnativo, prevede anche la messa a disposizione, a titolo gratuito di un alloggio e delle relative utenze;

visto il D.P.C.M. 29/11/2001 e successive deliberazioni attuative del Consiglio Regionale;

vista la L.R. 23/04/1990 n. 37 e successive modificazioni;

vista la Legge 5/02/1992 n. 104;

vista la Legge 8/11/2000 n. 328;

vista la L.R. 08/01/2004 n. 1;

dato atto che è stata preventivamente verificata la regolarità tecnica del presente atto ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 D.Lgs 267/2000

D E T E R M I N A

1. di stabilire, per l'anno 2014 e a titolo sperimentale, i seguenti importi per l'affido diurno di nuclei familiari o giovani adulti alla famiglia Ferrarini / Genovese:

1 membro → 80% della quota base prevista per l'affidamento residenziale = € 401,00
2 membri → 65% della quota base prevista per l'affidamento residenziale = € 326,00 cadauno
3 membri → 50% della quota base prevista per l'affidamento residenziale = € 250,00 cadauno
4 membri o più → 40% della quota base prevista per l'affidamento residenziale = € 200,00
cadauno

Susa, 24.09.2014

Il Responsabile del Procedimento
L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
F.to Chiara CERUTTI

.....

LA RESPONSABILE AREA MINORI,
FAMIGLIE E ADULTI
F.to Barbara MAURI